Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1900 — Roma — Lunedì 15 Gennaio — Numero 11

DIREZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani | **Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi** | **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:	L. 32	L. 17	L. 9
» a domicilio e nel Regno:	» 36	» 19	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale:	» 80	» 41	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Relazione *di S. E. il Ministro del Tesoro a* **S. M. il Re,** *in udienza del 31 dicembre 1899, sul decreto che autorizza un prelevamento di L. 10,000 dal fondo di riserva per le « spese impreviste » per invio di Commissari speciali per giudicare parecchi concorsi a cattedre.*

Sire!

Durante l'esercizio finanziario, che si sta svolgendo, sono stati giudicati parecchi concorsi a cattedre liceali e ginnasiali, e fu altresì provveduto all'invio di Commissari speciali, in quantità assai superiore a quella occorsa negli anni precedenti, per l'assistenza agli esami delle sessioni di luglio e di ottobre 1899, presso molti licei e ginnasi governativi.

Queste eccezionali contingenze, cui l'Amministrazione non avrebbe potuto sottrarsi, senza recar danno all'andamento degli Istituti, nell'interesse dei quali fu mestieri provvedere, fecero pressochè esaurire l'assegnazione del capitolo n. 59 del bilancio del Ministero per la Pubblica Istruzione, sulla quale fa carico la spesa relativa, rendendo così necessario un sollecito e adeguato supplemento.

Riconosciuto pertanto che, a far fronte alle esigenze del servizio per l'intero esercizio finanziario, occorre un aumento di lire 10,000 alla dotazione del su ricordato capitolo, il Consiglio dei Ministri ha deliberato di valersi all'uopo delle facoltà consentitegli dall'articolo 38 della legge di contabilità generale, procedendo ad una corrispondente prelevazione dal fondo di riserva per le « spese impreviste ».

In relazione a tale deliberazione, il riferente si onora di sottoporre all'Augusta sanzione della Maestà Vostra il seguente decreto.

Il Numero 484 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 38 del testo unico della legge sull'Amministrazione e sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le *spese impreviste*, inscritto in L. 1,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1899-900, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 599,225, rimane disponibile la somma di L. 400,775;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le *spese impreviste* inscritto al capitolo n. 95 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1899-900, è autorizzata una 22ª prelevazione nella somma di lire diecimila (L. 10,000), da portarsi in aumento al capitolo 59 « Spese concernenti la licenza liceale e la gara d'onore e compensi ai segretari delle relative Commissioni esaminatrici; compensi alle Commissioni giudicatrici dei concorsi pel conferimento di cattedre vacanti nei licei e nei ginnasi e di concorsi a posti di istitutore, economo, ecc. nei Convitti Nazionali, ed ai segretari delle Commissioni medesime - Indennità e compensi ai delegati per la licenza liceale ed ai Regi Commissari per la licenza ginnasiale », dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Istruzione Pubblica, per l'esercizio finanziario predetto.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 dicembre 1899.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. BONASI.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente*:

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

Con R. decreto del 31 dicembre 1899:

Schellini cav. Tommaso, colonnello d'artiglieria, promosso maggiore generale, con anzianità 24 febbraio 1899, a decorrere, per gli assegni, dal 1° aprile 1899 e collocato a disposizione.

Corpo di stato maggiore.

Con R. decreto del 10 dicembre 1899.

Torra cav. Pio, tenente colonnello a disposizione, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1° gennaio 1900.

Con Regi decreti del 21 dicembre 1899:

Maggiori promossi tenenti colonnelli, con decorrenza per gli assegni, dal 16 gennaio 1900, continuando nell'attuale loro destinazione:

Murari della Corte Bra conte Vittorio, addetto scuola guerra.

D'Amico cav. Carlo, id. id. id.

Quoirolo cav. Giuseppe, capo sezione Ministero della guerra (incaricato).

Chapperon cav. Alessio, addetto scuola guerra.

Roberti cav. Ferruccio, capo di stato maggiore divisione Chieti.

Gastaldello cav. Annibale, id. id. Bari.

Arma dei carabinieri Reali.

Con Regi decreti del 21 dicembre 1899:

Capitani promossi maggiori:

Biondi Alfredo, legione Napoli — Avviena cav. Paolo, id. Verona — Troili Pietro, id. Allievi — Ponza di San Martino cav. Alessandro, id. Milano.

Tenenti promossi capitani:

Cavedagni cav. Enrico, legione Bologna — Masi Giuseppe, id. Ancona — Mazzoleni Giovanni, id. Ancona — Fontana Vitolo, id. Torino — Appellius Giuseppe, id. Cagliari — Fedreghini Ugo, id. Milano — Paolini cav. Luigi, id. Firenze — Palizzolo di Ramione, barone e cav. Giuseppe, id. Bologna.

Trasferimenti nell'arma:

Troiano Guglielmo, tenente 1° bersaglieri — Casavecchia Silvio, id. 2 alpini — Panarelli Giuseppe, id. 1° bersaglieri — Cogozzo Nicola, id. 1° granatieri.

Sottotenenti promossi tenenti:

Verde Benedetto, legione Firenze — De Luigi Giovanni, id. Verona — Allione Paolo, id. Palermo — Robiglio Domenico, id. Napoli.

Marescialli d'alloggio nominati sottotenenti:

Giordano Pasquale — Corsellini Eugenio — Ricci Giuseppe — Serafino Luigi — Langiu Luca — Piredda Battista — Ignazzi Vito — Francone Ignazio.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 10 dicembre 1899:

Curioni Pier Angelo, capitano in aspettativa, collocato a riposo per infermità non provenienti dal servizio, dal 1° gennaio 1900.

Con Regi decreti del 14 dicembre 1899:

Santagata Giacomo, capitano in aspettativa per motivi di famiglia, ammesso, a datare dal 4 dicembre 1899, a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si facciano vacanti nei quadri del suo grado ed arma, come gli ufficiali contemplati dall'articolo 11 della legge 25 maggio 1852.

Santagata Giacomo, id. in aspettativa, richiamato in servizio 82 fanteria.

Pasqualin Gio. Maria, tenente 25 fanteria, dispensato, per sua domanda, dal servizio attivo permanente, ed inscritto fra gli ufficiali di complemento.

Buonanno Giuseppe, id. 53 id., rimosso dal grado e dall'impiego.

Luzzatti Arrigo, id. in aspettativa per motivi di famiglia, dispensato, per sua domanda, dal servizio attivo permanente, ed inscritto fra gli ufficiali di complemento.

Con Regi decreti del 17 dicembre 1899:

Santini cav. Napoleone, maggiore 88 fanteria, collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 16 gennaio 1900.

Peyretti Cesare, capitano 29 id., dispensato, per sua domanda, dal servizio attivo permanente, ed inscritto fra gli ufficiali di milizia territoriale ed assegnato distretto Perugia.

Ferligo Valentino, tenente in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio, ammesso, a datare dal 4 novembre 1899, con anzianità 9 gennaio 1897, a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si facciano vacanti nei quadri del suo grado ed arma, come gli ufficiali contemplati dall'articolo 11 della legge 25 maggio 1852.

Ferliga Valentino, tenente in aspettativa, richiamato in servizio 53 fanteria.

Chiarizia Gervasio, id. 24 fanteria, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio, per la durata di sei mesi.

Abignente nob. Giuseppe, id. in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio, per la durata di dieci mesi, l'aspettativa anzidetta è prorogata per un periodo di altri sei mesi.

Con Regi decreti del 21 dicembre 1899:

Parravicino cav. Paolo, maggiore 29 fanteria, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Santoni Arturo, tenente in aspettativa per motivi di famiglia, ammesso, a datare dall'8 dicembre 1899, a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si facciano vacanti

nei quadri del suo grado e della sua arma, come gli ufficiali contemplati dall'articolo 11 della legge 25 maggio 1852.

Santoni Arturo, id. in aspettativa, richiamato in servizio, 55 fanteria.

Puccioni Raffaele, tenente 48 fanteria, dispensato, per sua domanda, dal servizio attivo permanente; inscritto fra gli ufficiali di complemento.

Pacchioni Alfredo, id. in aspettativa per motivi di famiglia per la durata di sei mesi, l'aspettativa anzidetta è prorogata per altri sei mesi.

Chiarotto Antonio, sottotenente 90 fanteria, dispensato, per sua domanda, dal servizio attivo, permanente; inscritto fra gli ufficiali di complemento.

I seguenti ufficiali di fanteria sono promossi al grado superiore, con decorrenza per gli assegni, dal 12 gennaio 1900.

Tenenti colonnelli promossi colonnelli:

Cavalli cav. Michele, 61 fanteria, nominato comandante 90 fanteria.
Torelli conte Bernardo, 73 id., id. 29 id.
Cantalamessa cav. Michele, 79 id., id. 82 id.
Viglione cav. Carlo, 80 id., id. 91 id.
Caligaris cav. Giuseppe, 2 bersaglieri, id. 11 bersaglieri.
Dehò cav. Giacomo, 46 fanteria, id. 55 fanteria.
Spechel cav. Enrico, 56 id., id. 56 id.
Badino cav. Eugenio, 35 id., id. 7 id.
Bollo cav. Luigi, 15 id., id. 12 id.
Orioli cav. Ferruccio, 6 id., id. 94 id.
Garbarini cav. Giacomo, 59 id., id. 9 id.
Romano cav. Leopoldo, 17 id., id. 48 id.
Simoncini cav. Augusto, 5 id., id. 47 id.

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

Palasciano cav. Vincenzo, 84 fanteria — Gentile cav. Nicolò, 93 id. — Giardina cav. Antonino, 57 id. — Acton cav. Carlo, 10 bersaglieri — Miozzi cav. Carlo, 10 id. — Segù cav. Giacomo, Regie truppe Africa — Chinotto cav. Antonio, 69 fanteria — Amirante cav. Michele, 4 bersaglieri — Gobbi cav. Agostino, 81 fanteria — Benedetti cav. Lelio, 9 bersaglieri — Panunzio cav. Michele, 44 fanteria — Gorga cav. Saverio, Regie truppe Africa — Mambretti cav. Ettore, 5 bersaglieri — Cattivelli cav. Lodovico, 75 fanteria — Letizia cav. Pasquale, 40 id. — Viaggi cav. Edoardo, 9 bersaglieri — Baccon cav. Carlo, 73 fanteria — Romeo cav. Giuseppe, 79 id. — Amaretti cav. Enrico, 2 alpini.

Capitani promossi maggiori:

Belvederi cav. Enrico, corpo di stato maggiore, (a scelta — Articolo 25 della legge d'avanzamento) — Calabria Paolo, 75 fanteria — Podobnick Carlo, aiutante campo brigata Livorno — Piotti Gio. Battista, 73 fanteria — Meriano cav. Francesco, 69 id. — Frondoni Eugenio, 29 id. — Goduti Alessandro, 82 id. — Di Leo Michelangelo, stabilimenti militari di pena — Uboldi de' Capei Carlo, 5 alpini — Baldini Giuseppe, 46 fanteria — De Albertis Vittorio, 66 id. — Del Monte Giustiniano, applicato divisione Salerno — Crosta Vincenzo, 45 fanteria — Malaguzzi-Valeri Ippolito, 13 id. — Lasagna Maria Francesco, 40 id. — Scoti Oreste, 67 id. — Giglio Costantino, 62 id. — Isatia Alfredo, 68 id. — Curatolo Gioacchino, 33 id. — Paterni Augusto, 14 id. — Pesce Francesco, 61 id. — Destino cav. Costantino, 10 bersaglieri — Grillo Vittorio, 7 alpini — Fara cav. Gustavo, 10 bersaglieri — Satta-Semidei Francesco, scuola militare — Geranzani Alessandro, 4 fanteria.

Tenenti promossi capitani:

Branchetti Alessandro, 12 bersaglieri — De Nicola Emilio, 1° granatieri — Genco Giovanni, Regie truppe Africa — Venezia Gennaro, 88 fanteria — Niri Clito, 45 id. — Cuzzo Crea Ugo, 90 id. — Brini Enrico, 91 id. — Brezzi Domenico, 61 id. — Vivanet Francesco, 94 id. — Levi Cattelan Adolfo, 2 id. — Cimaglia Ignazio, 48 id. — Bertolotto Giuseppe, 1° alpini — Sagramoso Giovanni, 46 fanteria — Somma Pasquale, 19 id. — Manara Giovanni, 18 id. — De Ritis Vincenzo, 23 id. — Buttari Giacinto, 25 id. — Barabino Vincenzo, 26 id. — Parmigiani Orieto, 30 id. — Lo Vecchio Musti Nicola, 16 id. — Primicerio Giuseppe, 35 id. — D'Alessandro Fulco, 38 id. — Galante Ercole, 48 id. — Spada conte Giovanni, 2 granatieri — D'Afflitto Raffaele, 85 fanteria — Garavaglia Manfredo, 53 id. — Villanis Pietro, 63 id. — Tonelli Edoardo, 62 id. — Smiraglia Stanislao, 14 id.

Sottotenenti promossi tenenti:

Granata Michele, 89 fanteria — Grandone Giuseppe, 61 id. — Gaston Arturo, 15 id. — Lapolla Ernesto, 7 bersaglieri — Groppo Vittorio, 8 fanteria — Botteri Arturo Efisio, 41 id. — Casieri Arturo, 1° granatieri — Bartolini Salimbeni Francesco, 86 fanteria — Vianello Vittorio, 2 alpini — Bizzi Giovanni, 32 fanteria — Grossi Camillo, 1° alpini — Rivi Ottorino, 67 fanteria — Giacosa Gioacchino Saulle, 75 id. — Broda Angelo, 3 bersaglieri — Delpino Federico, 11 fanteria — Mastronardi Giovanni, 12 id. — Dell'Isola Francesco Carlo, 3 id. — Nudi Giovanni, 34 id. — Asinari Di Bernezzo Vittorio, 3 alpini — Castoldi Fortunato, 71 fanteria — Porotti Carlo, 84 id. — Grasselli Ettore, 47 id. — Marogna Gherardo 68 id. — De Orestis Giulio, 24 id. — Postiglione Simone, 42 id. — Monticelli Carlo, 4 bersaglieri — Bertazzi Roberto, 5 id. — Maravigna Pietro, 93 fanteria — Napoletano Gaetano, 65 id. — Ravelli Enzo, 74 id. — Giovenale Giuseppe, 56 id. — Dallosta Giuseppe, 4 alpini — Rattistoni Giuseppe, 10 fanteria — Ragioni Rodolfo, 9 bersaglieri — Niccolosi Carlo, 9 fanteria — Urangia-Tazzoli Tullo, 5 alpini — Piccione Gio. Battista, 1° bersaglieri — Comolli Gaetano, 5 alpini — Azzi Italo, 90 fanteria — Di Lustro Antonio, 45 id. — Bastico Ettore, 3 bersaglieri — Crocco Alberto, 91 fanteria — Goggi Giuseppe, 92 id. — Ravasi Paolino, 93 id. — Pipitò Giuseppe, 2 alpini — Testa Umberto, 9 fanteria — Giaroli Giuseppe, 50 id. — Sciocchetti Alberico, 10 id. — Rossi Vittorio Emanuele, 6 alpini — Rosi Tiziano, 15 fanteria — Sprega Ezio, 6 bersaglieri — Monesi Giovanni, 22 fanteria — Profili Alessandro, 26 id. — Boella Giuseppe, 33 id. — Rocchi Arturo, 21 id. — Wild Michele, 34 id. — Corrado Enrico, 35 id. — Bianchini Cesare, 5 id. — Da Lisca Giorgio, 6 alpini — Mautino Umberto, 4 id. — Smaniotto Ercole, 7 id. — Bertano Bernardino, 90 fanteria — Vallo Gabriele, 36 id. — Cibelli Vincenzo, 40 id. — Criscuolo Pietro, 42 id. — Cortese Alfredo, 62 id. — Diana Dino, 43 id. — Garibbo Maurizio, 1° alpini — Curti Riccardo, 48 fanteria — Manganelli Giulio, 11 bersaglieri — Gatti Giuseppe, 50 fanteria — Gallo Cesare, 1° granatieri — Martorelli Fabio, 53 fanteria — Mella Romeo, 87 id. — Colli Vignarelli Annibale, 54 id. — Bruni Vittorino, 58 id. — Guzzoni Alfredo, 59 id. — Dorati Damiani, 40 id. — Martini Domenico, 61 id. — Bongioanni Primo, 62 id. — Cacace Arturo, 65 id. — Bruno Guglielmo, 9 id. — Carboni Pompeo, 66 id. — Dalla Noce Dino, 8 bersaglieri — Marzano Ernesto, 59 fanteria — Ghe Achille, 77 id. — Moriondo Attilio, 78 id. — Lodi Claudio, 81 id. — Simonetti Giovanni, 59 id. — Mirone Carmelo, 83 id. — Arbarello Vincenzo, 2 alpini — Pesenti Gustavo, 7 id. — Ricciardi Alberto, 12 bersaglieri — Rivoiro Pietro, 84 fanteria.

Con R. decreto del 24 dicembre 1899:

Vallesi Pasquale, capitano 1° bersaglieri, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 16 gennaio 1900.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 14 dicembre 1899:

Pessina Alessandro, tenente in aspettativa per infermità, collocato in riforma, dal 1° gennaio 1900.

Con Regi decreti del 21 dicembre 1899:

Guglielminetti cav. Cesare, colonnello comandante reggimento lancieri di Aosta, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 16 gennaio 1900.

Crotti Derossi di Castigliole cav. Carlo, id. in disponibilità, richiamato in servizio e nominato comandante reggimento lancieri di Aosta, dal 16 id.

I seguenti ufficiali di cavalleria sono promossi al grado superiore, con decorrenza, per gli assegni, dal 16 gennaio 1900.

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

Rè cav. Angelo, reggimento Nizza cavalleria.
Buono cav. Eduardo, reggimento lancieri di Novara.
Pirozzi cav. Nicolò, id. id. di Firenze.
Coardi Bagnasco di Carpenetto cav. Edoardo, aiutante di campo di S. A. R. il Conte di Torino.
Amati Sanchez cav. Enrico, scuola di cavalleria.
Nasi cav. Giovanni, reggimento cavalleggeri Umberto I.

Capitani promossi maggiori:

Fochessati cav. Ferruccio, reggimento lancieri di Firenze.
Rossi cav. Italo, aiutante di campo della 7ª brigata cavalleria.
Merli Miglietti cav. Giulio, reggimento cavalleggeri di Roma.
Bazzoli Luigi, id. Nizza cavalleria.
Serra Angelo, (aiutante maggiore in 1°), id. cavalleggeri di Monferrato.
Gurgo di Castelmenardo Flavio id. id. Guide.
Longo Eugenio, id. id. di Foggia.

Tenenti promossi capitani:

Giustiniani Pietro, reggimento cavalleggeri Umberto I.
Manfredini Luigi, scuola militare.
Vitagliano Moccia Ugo, reggimento cavalleggeri di Monferrato.
Bosio Michele, id. id. Piacenza.
Calvi di Bergolo Alberto, id. id. di Monferrato.
Ropolo Edoardo, reggimento Piemonte Reale cavalleria.
Cicerchia Felice, id. cavalleggeri di Catania.
Picasso Francesco, id. lancieri di Milano.
Aghemo conte di Perno Vittorio, id. cavalleggeri di Roma.
Chenal Giuseppe, id. lancieri di Montebello.

Sottotenenti promossi tenenti:

Boni Umberto, reggimento lancieri di Milano.
Sgarzi Giovanni, id. Savoia cavalleria.
Picone Domenico, id. lancieri di Milano.
D'Alessandro Alfredo, id. id. Vittorio Emanuele.
Costa Reghini conte Guido, Piemonte Reale cavalleria.
Starita Giambattista, id. cavalleggeri Guide (U. O.).
De Hierschel De Minerbi Pierino, reggimento cavalleggeri di Roma.
Giusti Giovanni, id. Savoia cavalleria.
Bonati Cesare, id. lancieri di Firenze.
Dentice Francesco, id. Genova cavalleria.
Guillet Ernesto, id. Nizza id.
Bolla Gaspare, id. Nizza id.
D'Erario Raffaele, id. lancieri d'Aosta.
Corsini Amedeo, id. cavalleggeri Umberto I.

Arma di artiglieria.

Con R. decreto del 17 dicembre 1899:

De Medici cav. Eduardo, maggiore in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato in servizio dal 1° gennaio 1900 e destinato 8 artiglieria.

Con Regi decreti del 21 dicembre 1899:

I seguenti ufficiali d'artiglieria sono promossi al grado superiore, con decorrenza, per gli assegni, dal 16 gennaio 1900.

Tenenti colonnelli promossi colonnelli:

Caucci cav. Francesco, direttore artiglieria Messina e Recli cav. Giorgio, comandante scuola centrale di tiro d'artiglieria, continuando nell'attuale carica.

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

Furno cav. Benedetto, 17 artiglieria (relatore) — Robaglia cav. Antonio, aiutante di campo di S. A. R. il Principe di Napoli — Sciaraffia cav. Francesco, comando artiglieria Genova — Micco cav. Francesco, 8 artiglieria (relatore).

Capitani promossi maggiori:

Battaglini cav. Attilio, 23 artiglieria — Costantini nob. Eugenio, direzione artiglieria Verona — Borsari cav. Luigi, 24 artiglieria.

Tenenti promossi capitani:

Montefinale Tito, 17 artiglieria — Franchini Attilio, 5 id. — Beretta Gaetano, 3 id. — Gatto Salvatore, 6 id. — Marra Antonio, 15 id. — Vallauri Alcide, Regie truppe Africa — Fiorasi Leopoldo, 20 artiglieria — Challiol Clemente, 23 id. — Verdiani-Bandi Alfredo, ispettorato artiglieria da campagna, comandato scuola centrale tiro artiglieria — Giuffrida Luigi, 4 artiglieria.

Sottotenenti promossi tenenti:

Burei Riccardo, 2ª brigata fortezza — Sacconi Attilio, 2 artiglieria — Fornara Umberto, 18 id. — Barbieri Cleto, 10 id.

Con Regi decreti del 31 dicembre 1899:

Schellini cav. Tommaso, colonnello in posizione ausiliaria, è revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 7 maggio 1899, che lo collocava in posizione di servizio ausiliario per ragione di età.

Ducros cav. Oscare, tenente colonnello fabbrica armi Torre Annunziata, nominato direttore della suddetta fabbrica, cogli assegni del suo grado e colle altre competenze, dal 1° gennaio 1900.

Arma del genio.

Con Regi decreti del 21 dicembre 1899:

Giura nob. Luigi, maggiore direzione genio Verona, collocato a disposizione del Ministero della Marina.

Fadinelli cav. Antonio, capitano 4 genio (pontieri), id. id. id.

Bonatti cav. Augusto, id. direzione autonoma genio per la Regia Marina Spezia, cessa di essere a disposizione del Ministero della Marina.

I seguenti ufficiali del genio sono promossi al grado superiore, con decorrenza, per gli assegni, dal 16 gennaio 1900.

Capitani promossi maggiori:

Toselli cav. Marco, 5 genio — Cantoni cav. Ernesto, 3 id. — D'Emilio cav. Raffaele, direzione genio Venezia (sottodirezione Padova) — Guerrieri cav. Oreste, ispettorato truppe genio — Ricca cav. Carlo, direzione genio Ancona — Marocco cav. Antonio, id. Firenze — Bignami cav. Cesare, id. Torino.

Sottotenenti promossi tenenti:

Giuffrida Agatino, 2 genio — Pini Luciano, 5 id. — Facioli Angelo, 1° id. — Poggio Giuseppe, 2 id.

Personale permanente dei distretti.

Con R. decreto del 14 dicembre 1899:

Arrigo Antonio, capitano fanteria in aspettativa, richiamato in servizio, dal 16 agosto 1899, trasferito nel ruolo del personale permanente dei distretti.

Con Regi decreti del 17 dicembre 1899:

Pari cav. Rodolfo, capitano distretto Udine e De Sipio cav. Filocrate, id. id. Chieti, collocati in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 16 gennaio 1900.

Con R. decreto del 21 dicembre 1899:

Janer cav. Emilio, colonnello comandante distretto Messina, trasferito comando distretto Perugia.

I seguenti ufficiali del personale permanente dei distretti sono promossi al grado superiore, con decorrenza, per gli assegni, dal 16 gennaio 1900.

Tenente colonnello promosso colonnello:

Ruspini cav. Gasparo, comandante distretto Venezia, continuando nell'attuale posizione.

Maggiore promosso tenente colonnello:
Amadei cav. Arturo, distretto Livorno, nominato comandante distretto Trapani.
Capitani promossi maggiori:
Castagneri cav. Vittorio Emanuele, distretto Como — Joele cav. Edoardo, id. Avellino.
Tenente promosso capitano:
De Campora Gennaro, distretto Avellino.
I seguenti ufficiali superiori ed inferiori sono trasferiti nel ruolo del personale permanente dei distretti, con decorrenza, per gli assegni, dal 16 gennaio 1900.
Borzino cav. Corrado, colonnello comandante 94 fanteria, nominato comandante distretto Alessandria.
Paulucci marchese Paolo, id. id. 29 id., id. id. Genova.
San Martino di Valperga cav. Emilio, id. id. 9 id., id. id. Padova.
Pelaez cav. Benedetto, colonnello comandante 12 fanteria, nominato comandante distretto Firenze.
Citati nob. Pietro, id. id. 91 id., id. id. Mondovì.
Sesia cav. Giovanni, id. id. 56 id., id. id. Catania.
Costa-Rochis cav. Paolo, id. id. 55 id., id. id. Messina.
Locatelli cav. Carlo, tenente colonnello 59 id., id. id. Sulmona.
Thomitz cav. Luigi, id. 7 id., id. id. Rovigo.
Bastia cav. Leopoldo, id. 8 id., id. id. Reggio Calabria.
Valfrè dei conti di Bonzo nob. Leopoldo, id. reggimento cavalleggeri Padova, id. id. Casale.
Molinari cav. Alfonso, id. id. id. Vicenza, id. id. Lecco.
Serra cav. Luigi, maggiore reggimento Nizza cavalleria.
Lazzoni cav. Almo, id. id. cavalleggeri di Vicenza.
Colombino Giulio, capitano 8 fanteria.
Fianchino Giuseppe, id. 23 id.
Cuniberti cav. Giuseppe, id. 5 genio (T).
Con R. decreto del 28 dicembre 1899:
Sorba Giuseppe, capitano distretto Monza, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 16 gennaio 1900.

Personale delle fortezze.

Con R. decreto del 14 dicembre 1899:
Durando Giovanni, tenente direzione artiglieria Torino, addetto forte Susa, collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 16 gennaio 1900.

Corpo sanitario militare.

Con Regi decreti del 24 dicembre 1899:
I seguenti ufficiali medici sono promossi al grado superiore, con decorrenza, per gli assegni, dal 16 gennaio 1900.
Capitano medico promosso maggiore medico:
Brezzi cav. Giuseppe, ospedale Roma.
Tenenti medici promossi capitani medici:
Cigliutti Giuseppe, ospedale militare Torino.
Benincasa Vincenzo, id. id. Padova.
Bonomo Nicolino, id. id. Caserta.
Cottafava cav. Enrico, id. id. Torino.
Marini Pio, id. id. Roma.
Nardini Giulio, id. id. Firenze.
Cabibbe Felice, id. id. 3 genio.

Corpo di commissariato militare.

Con Regi decreti del 21 dicembre 1899:
I seguenti ufficiali commissari sono promossi al grado superiore, con decorrenza, per gli assegni, dal 16 gennaio 1900.
Tenenti colonnelli commissari promossi colonnelli commissari:
Alvino cav. Pietro, direttore commissariato V corpo d'armata e Clementi cav. Luigi, id. id. VII id., continuando nell'attuale posizione.
Maggiori commissari promossi tenenti colonnelli commissari:
Morelli cav. Enrico, direzione commissariato XII corpo d'armata, continuando nell'attuale posizione.
Gatti cav. Pietro, id. id. IX id. (sezione Cagliari), destinato direzione commissariato VII corpo d'armata.
Gera cav. Giacinto, direzione commissariato XII corpo d'armata (sezione Messina), destinato IX corpo d'armata.
Capitani commissari promossi maggiori commissari:
Piazzoni cav. Italo, direzione commissariato I corpo d'armata, e Vicoli cav. Ignazio, id. id. II id. (sezione Cuneo), continuando nell'attuale posizione.
Meranghini cav. Francesco, id. id. I id., destinato direzione commissariato VII corpo d'armata (sezione Chieti).
Tenenti commissari promossi capitani commissari:
De Asmundis Vincenzo, direzione commissariato IX corpo d'armata — Bernardi Emanuele, id. id. III id. (sezione Brescia) — Robertazzi Errico, id. id. V id., continuando nell'attuale posizione (a scelta).

Corpo contabile militare.

Con Regi decreti del 21 dicembre 1899:
I seguenti ufficiali contabili sono promossi al grado superiore, con decorrenza, per gli assegni, dal 16 gennaio 1900.
Capitano contabile promosso maggiore contabile:
Catanzaro cav. Fortunato, ufficio personali militari varî.
Tenenti contabili promossi capitani contabili:
Bruno Francesco, 79 fanteria.
Verrua Carlo, panificio Milano.
Marniga Luigi, ospedale Savigliano.
Gennari Arnaldo, 1 alpini.
Frizzi Silvio, 18 fanteria.
Sottotenenti contabili promossi tenenti contabili.
Barassi Matteo, 5 fanteria.
Basilico Panfilo, 18 artiglieria.

Corpo veterinario militare.

Con Regi decreti del 21 dicembre 1899:
Costa cav. Alessandro, tenente colonnello veterinario IX corpo armata, nominato capo dell'ufficio d'ispezione veterinaria cogli assegni di colonnello del corpo stesso, dal 16 gennaio 1900.
I seguenti ufficiali veterinari sono promossi al grado superiore, con decorrenza, per gli assegni, dal 16 gennaio 1900.
Cocco cav. Francesco, maggiore veterinario II corpo armata, promosso tenente colonnello veterinario IX corpo d'armata.
De Sparano Saverio, tenente veterinario scuola cavalleria, id capitano veterinario.
Bravetti Carlo, sottotenente veterinario reggimento cavalleggeri di Alessandria, id. tenente veterinario.
Con Regi decreti del 31 dicembre 1899:
Manzoni Valentino, capitano veterinario 6 artiglieria, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 16 gennaio 1900.
Pavanetto Antonio, tenente veterinario Regie truppe Africa, dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto col suo grado nel ruolo degli ufficiali di complemento, corpo veterinario militare.
I seguenti ufficiali veterinari sono promossi al grado superiore con decorrenza, per gli assegni, dal 16 gennaio 1900.
Giorgi Antonio, capitano veterinario scuola militare, promosso maggiore veterinario.
Longo Giacomo, tenente veterinario 21 artiglieria, id. capitano veterinario.
Pedrazzi Antonio, sottotenente veterinario 5 id., id. tenente veterinario.
Morbelli Michele, id. artiglieria montagna, id. id. id.

IMPIEGATI CIVILI.

Amministrazione centrale della guerra.

Con Regi decreti del 24 dicembre 1899:
Cianetti Ferdinando, ufficiale d'ordine di 1ª classe, promosso archivista di 3ª classe, dal 1° gennaio 1900.
Manucci cav. Carlo, id. 2ª id., id. ufficiale d'ordine di 1ª id., da 1° id.
Bucciarelli Francesco, id. 3ª id., id. id. 2ª id., dal 1° id.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con Regi decreti del 21 dicembre 1899:

I seguenti ufficiali superiori del personale permanente dei distretti, comandanti del distretto per ciascuno di essi indicato, sono ricollocati in posizione ausiliaria, a datare, per gli assegni, dal 16 gennaio 1900.

Colonnelli:

Croce cav. Giuseppe, distretto Padova.
Azari cav. Fedele, id. Alessandria.
Ratti cav. Giuseppe, id. Mondovì.
Achiardi cav. Cosimo, id. Firenze.
Deandreis cav. Vincenzo, id. Reggio Calabria.
Gastaldi cav. Ottavio, id. Catania.
Carasso cav. Giacomo, id. Perugia.

Tenenti colonnelli:

Muzio cav. Luigi, distretto Casale.
Modena cav. Giulio, id. Rovigo.
Borella cav. Antonio, id. Trapani.
Raimondi cav. Enrico, id. Lecco.
Castelli cav. Pietro, id. Sulmona.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO *(Portafoglio)*

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione, è fissato per oggi, 15 gennaio, a lire 107,04.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 15 al 21 gennaio 1900, per daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 107,10.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro.

13 gennaio 1900.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati.	5 % *lordo*	99,33 3/4	97,33 3/4
	4 1/2 % *netto*	109,35 3/4	108,23 1/4
	4 % *netto*	99,02 1/2	97,02 1/2
	3 % *lordo*	62,35 —	61,15 —

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

La Società austriaca degli amici della pace stampa nella *Neue Freie Presse* l'indirizzo diretto dal Comitato internazionale per la pace, residente a Berna, al Presidente Mac-Kinley, nel quale quest'ultimo viene eccitato a far valere la sua influenza presso il Governo britannico per ottenere la cessazione del conflitto. L'indirizzo si richiama al paragrafo 3 della recente Convenzione dell'Aja, in base al quale le Potenze neutrali sono autorizzate ad offrire i loro buoni uffici durante le ostilità, senza che tale loro iniziativa possa venir riguardata dai belligeranti come un'intrusione illecita.

Contemporaneamente i gruppi belgi e olandesi dell'Unione interparlamentare per la pace fanno un'attiva propaganda allo stesso scopo, mediante apposite liste di sottoscrizione, annesse ai giornali più diffusi.

Anche a Monaco ed in altre città della Germania si annunziano manifestazioni analoghe. Infine, si ripete la voce che il Papa incaricherebbe il cardinale Waughan di offrire all'Inghilterra la mediazione della Santa Sede.

***

Il Governo inglese, contrariamente alle notizie pubblicate già in proposito, non ha levato il sequestro posto sulla farina americana fermata, come è noto, a Port Elisabeth a bordo di un piroscafo americano.

Il Governo inglese parte dal punto di vista che, benchè la farina in generale non sia, per sè stessa, contrabbando di guerra, lo diviene quando essa è destinata a rifornire l'esercito nemico.

Le trattative fra i Gabinetti di Londra e di Washington per la regolazione di questa faccenda non sono ancora terminate.

***

Lo Czar Nicolò diresse al Ministro degli esteri, conte Muraview, un Rescritto in termini molto lusinghieri, in cui tributa alto elogio al Ministro per la sua attività per la soluzione della questione di Creta.

Nel Rescritto, merita di venir rilevato il passo seguente, che si riferisce alla politica russa nell'Estremo Oriente: « Incaricato della tutela dei più importanti interessi dello Stato, voi vi siete attenuto esattamente alle mie istruzioni ed in questo modo avete cooperato alla realizzazione delle aspirazioni della Russia ad ottenere nell'Estremo Oriente uno sbocco sul mare, sbocco che anche nell'inverno fosse libero di ghiacci. L'accordo con il Governo cinese, relativamente alla penisola di Sciang-Tung, accordo in grazia del quale ci procurammo la piazza di Port Arthur, è una prova dell'amicizia esistente fra i due imperi.

« Il possesso di quel porto soddisfa ai bisogni della Russia come grande potenza marittima, e là, nell'Oceano Pacifico, sorgerà un nuovo centro per le imprese commerciali ed industriali mondiali. Le trattative intavolate secondo i miei intendimenti con l'Inghilterra e col Giappone ebbero per risultato la conclusione d'un accordo parziale, il quale, eliminando ogni possibilità di malintesi nel campo politico, permette alla Russia di dedicare le sue forze allo sviluppo progressivo ed al benessere dei suoi possedimenti nell'Estremo Oriente ».

***

Si ha da Lisbona, 12:

Nella seduta di ieri della Camera, il capo della mino-

ranza conservativa interpellò il Ministro degli esteri circa la Convenzione anglo-germanica, nonchè circa l'affare del prestito da guarentirsi coi redditi doganali delle colonie.

Il Ministro degli esteri rispose che il Governo non conosce affatto il tenore di quella Convenzione; che però i Governi inglese e germanico, quando stipularono quella Convenzione, diedero precise assicurazioni di voler rispettare l'integrità dei possedimenti portoghesi ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. A. R. il Duca d'Aosta è partito, ieri, da Roma per Firenze.

Il Consiglio Comunale di Roma è convocato, stasera, in seduta pubblica.

All'ordine del giorno sono state iscritte le seguenti nuove proposte:

— Quarto ruolo suppletivo dei contribuenti della tassa d'occupazione di spazî ed aree pubbliche con tabelle, mostre, vetrine, tende, ecc., per l'esercizio 1899.

— Ruolo principale dei contribuenti della tassa d'occupazione di spazî ed aree pubbliche con tabelle, mostre, vetrine, tende, ecc., per l'esercizio 1900.

— Id. sui cani per l'esercizio 1900.

— Id. cavalli e muli per l'esercizio 1900.

— Secondo ruolo suppletivo dei contribuenti della tassa sul bestiame per la stagione agraria 98-99.

— Partecipazione e ratifica di deliberazione di Giunta presa d'urgenza in opposizione al progetto della Società industriale franco-italiana per derivazione d'acqua dal fiume Aniene.

Elezioni provinciali. — Il Sindaco di Roma ha pubblicato il manifesto con cui sono indette le elezioni provinciali al II Mandamento di Roma pel 28 corrente.

Naufragio. — Si ha da Genova, in data del 13:

« La scorsa notte, a sette miglia da Chiavari, naufragò, rovesciandosi, il *cutter Padre Antonio*, diretto in Sardegna.

L'equipaggio si è salvato ».

Per il linciaggio di Tallulah. — L'*Agenzia Stefani* comunica da Washington, 14:

L'Italia ha chiesto al Governo che siano puniti gli autori del linciaggio dei cinque Italiani a Tallulah, nello Stato di Luisiana, avvenuto nel luglio 1899.

Però, siccome, secondo le leggi attuali, i processi in simili casi sono di competenza dell'autorità giudiziaria dello Stato dove fu commesso il delitto, così il Governo federale è pressochè impotente a dare seguito alla domanda dell'Italia.

È probabile pertanto che il Presidente della Confederazione, Mac-Kinley, raccomandi nuovamente al Congresso di approvare sollecitamente il *bill*, che trasferisce simili reati alla competenza dei tribunali federali.

Navi estere. — Il 13 corrente è giunta a Genova la nave-scuola germanica *Gneisenau*, proveniente da Porto Said.

Marina militare. — La R. nave *Fieramosca* è giunta a Taranto, la *Calabria* a Callao, la *Flavio Gioia* a Smirne.

Marina mercantile — Il piroscafo *Umberto I*, della N. G. I, è partito il 13 da Alessandria d'Egitto per Napoli e Genova. — Il *Bisagno*, proveniente da Bombay, ha toccato Singapore, proseguendo per Hon-Kong.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

RENSBURG, 9. — Una brigata di fanteria inglese presso Hangersfontein impedì ai Boeri d'impadronirsi di una posizione che minacciava la comunicazione degl'Inglesi con Rensburg.

I Boeri ripiegarono su Colesberg.

MODDER RIVER, 11. — Le colonne comandate dal generale Babington e dai colonnelli Pilcher e Byrne penetrarono nello Stato libero d'Orange e riconobbero che il paese è adatto alle manovre di cavalleria verso Bloemfontein.

DURBAN, 12 (*sera*). — I giornali annunziano che il generale Warren lasciò, ieri, il Campo di Frore con una forte colonna volante, onde cooperare al movimento del generale lord Redvers Buller.

Annunziano pure che un grande combattimento è cominciato su tre punti.

DURBAN, 12. — Corre persistente la voce che Ladysmith sia stata soccorsa dagl'Inglesi.

PARIGI, 13. — Il giudice istruttore ha emesso l'ordinanza relativa all'affare dei Padri Assunzionisti.

L'ordinanza dichiara non esservi luogo a procedere contro due dei quattordici accusati, e rinvia gli altri al tribunale correzionale per violazione della legge sulle Associazioni.

Il processo sarà discusso il 22 corrente.

RENSBURG, 13. — Un forte distaccamento inglese si è avanzato, oggi, protetto da un vivo fuoco d'artiglieria, ed ha occupato una posizione sul fianco orientale dei Boeri, i quali tentarono invano di riprendere quella posizione.

VIENNA, 13. — Il *Fremdenblatt*, a proposito dell'ultima seduta della Delegazione ungherese, dice che il Ministro comune delle finanze, de Kallay, il Capo di divisione al Ministero degli affari esteri, conte Szecsen, ed i Delegati Szilagyi, Stefano Tisza e Koloman Tisza confutarono energicamente gli attacchi del Delegato Ugron contro la triplice alleanza e specialmente contro la Germania.

Il *Fremdenblatt*, rilevando il fatto che la Delegazione unanime, eccettuato Ugron, ha espresso un voto di fiducia nel Ministro degli affari esteri, conte Goluchowski, osserva che, d'ora in poi, come nel passato, si constaterà all'estero che nei Corpi legislativi della Monarchia esiste, è vero, un'opposizione alla triplice alleanza; ma che tale opposizione diviene in Austria sempre più debole ed in Ungheria non esce da un circolo ristretto.

Epperò la solidità della triplice alleanza non è tocca dagli attacchi di queste opposizioni, le quali porgono anzi sempre l'occasione di esporre e rilevare, sotto tutti i punti di vista, l'importanza dell'alleanza.

Il *Fremdenblatt* conchiude dicendo che la triplice alleanza è una di quelle istituzioni le quali non hanno che da guadagnare dalle critiche loro mosse.

VIENNA, 13. — *Delegazione austriaca.* — Il Ministro degli affari esteri, conte Goluchowski, rispondendo ad un'interpellanza relativa all'espulsione di sudditi austriaci dalla Prussia, constata che nel 1899 furono espulsi soltanto 30 operai austriaci, mentre dalla sola Galizia emigrarono in Prussia da 2000 a 3000 austriaci.

In seguito a sua domanda, la Prussia revocò 18 espulsioni. Pertanto le autorità prussiane non possono essere accusate di eccessivo rigore.

LONDRA, 14. — Corse voce, iersera, in alcuni circoli militari, che il generale Lord Redvers Buller avesse avuta una nuova sconfitta; ma il Ministero della guerra, fino alle 11,30 pom. non aveva ricevuto alcuna notizia in proposito.

PARIGI, 14. — Il *Petit Parisien* dice che Luigi Richetto è formalmente imputato dell'assassinio di tre donne.

LISBONA, 14. — Un dispaccio privato annunzia che la peste bubbonica è scoppiata a Rio-Janeiro.

Un fanciullo ne è già morto; e si è verificato un altro caso.

VALLADOLID, 14. — Si è riunita, oggi, l'assemblea delle Camere di Comercio. Regna tranquillità.

LONDRA, 14. — I giornali hanno da Rensburg, in data del 10 corrente:

« L'ultimo movimento del generale French taglia ai Boeri l'ultima linea di ritirata verso l'Orange ».

MADRAS, 14. — Gli arruolamenti per la guerra contro il Transwaal sono generali nell'India Meridionale.

ALGERI, 15. — 1300 indigeni ripresero l'offensiva ad In-Salah, ed attaccarono la missione scientifica Flamant, ma vennero respinti con 150 morti e 200 feriti.

LONDRA, 15. — Un dispaccio del maresciallo Lord Roberts da Cape Town conferma che venne effettuata una ricognizione nell'interno dello Stato libero d'Orange, a 25 miglia dalla frontiera senza incontrare il nemico.

Tutto è calmo a Modder River.

Il generale French fece una ricognizione, l'11 corrente, per bombardare Laager, presso Junction Colesberg; ma il suo tentativo è fallito.

La situazione delle truppe del generale Gatacre è immutata.

Tutto procede bene a Ladysmith.

LONDRA, 15. — Lo *Standard* ha da Ladysmith, in data dell'11 corrente: « I Boeri fortificano le loro posizioni al Nord ed all'Est della città. È possibile un nuovo attacco ».

Un dispaccio da Lourenço Marques, del 12 corrente, dice che la guarnigione di Kimberley fece una sortita il 9 corrente. Le artiglierie delle due parti scambiarono cannonate, senza alcun risultato.

PRETORIA, 11. — Il Presidente della Repubblica, Krüger, ha emanato un Proclama ai *Burghers*, nel quale dice: « La Provvidenza è dalla nostra parte. La nostra causa è giusta e deve trionfare ».

Secondo lo *Standard and Diggers News*, dalle prime notizie risulterebbe che le perdite dei Boeri a Ladysmith, nel combattimento del 6 corr., sono 26 morti e 77feriti.

LONDRA, 15. — Il *Times* ha da Lourenço Marques: I Boeri distaccarono 5000 uomini dalle truppe del Natal per rinforzare quelle che stanno di fronte alle colonne inglesi, comandate dai generali French e Gatacre.

Il *Daily News* ha da Naauwport: Le perdite del reggimento inglese *Suffolk* a Colesberg ascendono a 164 uomini.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 13 gennaio 1900

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì . . . . 748,0.

Umidità relativa a mezzodì . . . . . 38.

Vento a mezzodì . . . . N forte.

Cielo . . . . nuvoloso.

Termometro centigrado . . . . . { Massimo 9°,8. / Minimo 4° 5.

Pioggia in 24 ore . . . . mm. 0,0.

Li 13 gennaio 1900.

In Europa pressione massima a Pietroburgo 777; minima sul basso Tirreno a 747.

In Italia nelle 24 ore: barometro diminuito sulle isole, quasi stazionario altrove; temperatura generalmente diminuita tranne che sul versante Adriatico meridionale e sulla Sardegna; venti forti a fortissimi settentrionali, sulla massima parte della penisola; pioggie abbondanti al S ed in Sicilia, pioggiarelle e nevicate sull'Emilia e sulle Marche, nevicate pure sull'Appennino e sui monti della Sicilia; mare agitato.

Stamane: cielo coperto o nuvoloso tranne che sul versante tirrenico inferiore; ancora venti forti a fortissimi settentrionali, sulla massima parte della penisola, di scirocco in Terra d'Otranto, intorno ponente sulle due isole e! in Calabria; ancora nevicate sull'Appennino; pioggie versante Adriatico; mare agitato o molto agitato, specialmente l'Adriatico. Pressione massima 762 al N, minima a 747 Palermo.

Probabilità: venti forti a fortissimi settentrionali al N e contro, di scirocco sulla penisola Salentina, del 3° quadrante in Calabria e sulle isole; cielo nuvoloso o coperto specialmente versante Adriatico, a S ed isole; pioggie specialmente al S, nevicate al N e sull'Appennino; ancora mare agitato o molto agitato, specialmente Adriatico.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 13 gennaio 1900.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	Minima
Porto Maurizio.	—	—	—	—
Genova	1/2 coperto	calmo	6 9	3 5
Massa e Carrara	coperto	calmo	7 5	2 3
Cuneo	coperto	—	4 0	— 1 7
Torino	coperto	—	4 1	— 1 2
Alessandria	coperto	—	1 0	0 1
Novara	3/4 coperto	—	7 0	— 0 2
Domodossola	sereno	—	7 0	— 3 0
Pavia	1/2 coperto	—	4 2	— 1 1
Milano	3/4 coperto	—	3 2	— 0 2
Sondrio	sereno	—	5 0	— 2 3
Bergamo	1/2 coperto	—	6 4	— 2 0
Brescia	sereno	—	3 4	0 4
Cremona	—	—	—	—
Mantova	1/2 coperto	—	5 2	0 0
Verona	1/4 coperto	—	4 1	0 3
Belluno	3/4 coperto	—	4 8	— 1 5
Udine	1/2 coperto	—	4 0	0 6
Treviso	coperto	—	4 6	0 0
Venezia	3/4 coperto	molto agitato	4 2	2 3
Padova	1/2 coperto	—	4 4	0 8
Rovigo	3/4 coperto	—	4 8	— 0 5
Piacenza	1/4 coperto	—	1 9	— 0 9
Parma	3/4 coperto	—	4 0	0 2
Reggio nell'Emil.	coperto	—	3 6	0 0
Modena	3/4 coperto	—	3 2	— 0 8
Ferrara	1/2 coperto	—	3 8	0 7
Bologna	3/4 coperto	—	2 3	— 0 2
Ravenna	coperto	—	6 0	2 8
Forlì	coperto	—	4 8	1 8
Pesaro	piovoso	molto agitato	6 2	3 5
Ancona	piovoso	agitato	7 2	3 7
Urbino	nevica	—	— 0 2	— 3 0
Macerata	nevica	—	1 5	0 0
Ascoli Piceno	coperto	—	4 5	1 0
Perugia	coperto	—	1 0	— 1 0
Camerino	nevica	—	— 1 0	— 3 0
Lucca	3/4 coperto	—	8 2	1 9
Pisa	coperto	—	7 8	— 0 7
Livorno	coperto	mosso	6 8	2 3
Firenze	coperto	—	5 2	2 8
Arezzo	coperto	—	4 0	0 2
Siena	coperto	—	3 8	0 8
Grosseto	—	—	—	—
Roma	coperto	—	9 0	4 5
Teramo	coperto	—	3 0	0 6
Chieti	nevica	—	4 0	— 5 2
Aquila	coperto	—	1 0	— 1 9
Agnone	nevica	—	0 0	— 2 3
Foggia	piovoso	—	—	1 1
Bari	3/4 coperto	molto agitato	9 2	5 0
Lecce	piovoso	—	9 0	5 6
Caserta	coperto	—	8 9	4 0
Napoli	1/2 coperto	calmo	8 5	4 1
Benevento	piovoso	—	5 3	1 9
Avellino	nevica	—	3 8	0 0
Caggiano	3/4 coperto	—	0 8	— 2 5
Potenza	coperto	—	— 0 1	— 1 9
Cosenza	1/4 coperto	—	7 0	2 0
Tiriolo	nevica	—	5 3	— 1 3
Reggio Calabria	piovoso	legg. mosso	11 2	7 0
Trapani	coperto	molto agitato	12 1	7 7
Palermo	1/2 coperto	agitato	9 4	5 5
Porto Empedocle	coperto	mosso	14 0	6 2
Caltanissetta	nebbioso	—	9 0	0 0
Messina	coperto	mosso	12 6	8 3
Catania	3/4 coperto	calmo	10 9	3 0
Siracusa	coperto	legg. mosso	12 0	6 7
Cagliari	3/4 coperto	calmo	11 0	2 0
Sassari	coperto	—	6 7	2 5

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini — Tipografia dello Mantellato — TUMINO RAFFAELE, *Gerente responsabile*